

CRONACHE

da palazzo cisterna

09.05.08

10
III
serie III - anno VII



PROVINCIA
DI TORINO
www.provincia.torino.it

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 10 - Anno 2008



La cappella dei Santi Eldrado e Nicola

Gli affreschi della volta (sec. XI) raccontano le storie dei Santi Eldrado e Nicola

Nell'abside, la figura del Cristo Pantocratore

Eldrado veste l'abito monastico

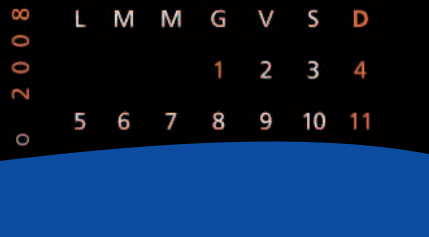
Eldrado sul letto di morte assistito dai confratelli afflitti



Ad perfectionem
conversacionis qui festinat,
sunt doctrinae sanctorum
patrum, quarum observatio
perducit hominem ad
celsitudinem perfectionis

«Chi aspira ad una vita santa dispone
degli insegnamenti dei santi Padri,
il cui adempimento conduce
all'apice della perfezione»

Figura di san Benedetto L.008.2



0 2 0 0 8
L M M G V S D
1 2 3 4
5 6 7 8 9 10 11

in questo numero:

Ogni settimana l'inserto
"La Voce del Consiglio"

Tangenziale est, al lavoro il Comitato di pilotaggio
Buon compleanno Paniere!
Circondario di Susa, un nuovo sportello ad Avigliana

SOMMARIO

3 **PRIMO PIANO**
Tangenziale est, al lavoro
il Comitato di pilotaggio

4 **Bassa Valsusa, interventi
sulla viabilità**



6 **Buon compleanno Paniere!**

8 **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**
Circondario di Susa,
un nuovo sportello ad Avigliana

9 **Dop alla Tinca Gobba Dorata
del Pianalto**

10 **Ancora "Emozioni in libertà"**



12 **Arrivano gli eco-pannolini**

13 **CRONACA LOCALE**
I Comuni festeggiano l'Europa

Le Atl si adeguano
al decreto Bersani

Rubrica

14 **Tuttocultura**

In copertina:

Immagine tratta dalla pagina di maggio del calendario
della Provincia dedicato all'Abbazia di Novalesa

Copertina a cura di Giancarlo Viani

Saitta a Gap per rilanciare la cooperazione transfrontaliera

Intensificazione della cooperazione sui progetti europei Alcotra e Interreg e collaborazione per il sostegno della candidatura di Pinerolo a ospitare nei prossimi anni l'arrivo di una tappa Gap-Pinerolo del Tour de France: sono questi alcuni dei temi che, sabato 3 maggio a Gap, sono stati al centro degli incontri che il presidente Saitta ha avuto con i nuovi amministratori locali del Dipartimento delle Hautes Alpes, in particolare con il presidente del Conseil Général des Hautes-Alpes, Jean Yves Dusserre. Nel capoluogo del Dipartimento Hautes-Alpes, Saitta ha partecipato insieme a Dusserre e al sindaco di Gap, Roger Didier, all'inaugurazione di Gap Foire Expo, manifestazione fieristica di cui era ospite la Città di Pinerolo, da molti anni gemellata con Gap. L'amministrazione comunale pinerolese era rappresentata ufficialmente dal presidente del Consiglio Comunale, Alberto Barbero. In un incontro presso la sede del Conseil Général des Hautes-Alpes (l'organismo politico che sovrintende all'amministrazione del Dipartimento) Saitta e Dusserre hanno convenuto sul reciproco interesse a rafforzare la cooperazione tra Provincia di Torino e Hautes Alpes nell'elaborazione e realizzazione di progetti di sviluppo che, come lo Spazio Tabor (oggetto di un protocollo d'intesa firmato nel 2007), siano in grado di attrarre sul territorio risorse comunitarie a sostegno degli investimenti privati e pubblici. I vertici politici del Conseil Général des Hautes-Alpes (rinnovati dopo le recenti elezioni amministrative francesi) si sono detti disponibili a sostenere la candidatura della Città di Pinerolo per ospitare la tappa Gap-Pinerolo del Tour de France in una delle prossime edizioni. Saitta e Dusserre hanno convenuto sul fatto che la frazione con arrivo nella Città della Cavalleria, dopo la partenza da Gap e il transito a Briançon, potrebbe varcare il confine franco-italiano al valico del Monginevro oppure al Colle della Scala, per scendere poi in Valsusa, salire al Colle delle Finestre e scendere la Val Chisone sino a Pinerolo.



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi,

Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

Tangenziale est, al lavoro il Comitato di pilotaggio

Ha cominciato a lavorare martedì scorso il "Comitato di pilotaggio" voluto dalla Provincia di Torino per concertare e coordinare le fasi di progettazione del tracciato per la Tangenziale Est. "Saremo tutti noi – ha spiegato il presidente Antonio Saitta ai Sindaci e amministratori di Andezeno, Chieri, Gassino, Marentino, Montaldo Torinese, Pavarolo, Pino Torinese, Riva presso Chieri, San Raffaele Cimena e Santena – i committenti dell'incarico al Politecnico per la redazione dello studio di fattibilità e l'individuazione di un corridoio ottimale per realizzare l'opera attesa da quasi 50 anni". "Di sicuro non seguiremo l'esempio di quanto in passato è accaduto in Val di Susa, – ha sottolineato Saitta – perché vogliamo che sia la mano pubblica con una grande opera di concertazione territoriale a scegliere la soluzione migliore per rispettare l'ambiente e per venire incontro alle esigenze di mobilità dei residenti e dell'intera area

metropolitana torinese". "Oggi partiamo da un foglio bianco – ha aggiunto il presidente della Provincia che segue il comitato di Pilotaggio insieme agli assessori Franco Campia (Trasporti e Grandi Infrastrutture) e Giorgio Giani (Pianificazione Territoriale, Difesa del Suolo e Protezione Civile) – e faremo in modo che fra cinque mesi, a ottobre, il Politecnico possa presentarci un primo step condiviso nell'individuazione del corridoio ottimale: insieme alla Regione Piemonte siamo fortemente determinati a raggiungere l'obiettivo". Il corridoio di minor impatto ambientale che il Politecnico dovrà individuare entro l'anno terrà conto di aspetti urbanistici, socio-economici, storico culturali, paesistici, geologici, viabilistici, acustici e architettonici. "Nessuno dei sindaci coinvolti nel Comitato di pilotaggio si è detto pregiudizialmente contrario alla tangenziale – commenta Saitta – e questo è un dato nuovo, dopo tanti anni di polemiche:

ci sono sensibilità e richieste diverse delle quali siamo impegnati a tener conto". Il primo cittadino di Chieri, Agostino Gay, ad esempio, ha sottolineato come l'opera sia indispensabile per garantire lo sviluppo economico e sociale del Chierese e dell'intero asse produttivo e territoriale ai confini tra le Province di Torino ed Asti, anche se dovranno essere salvaguardati gli equilibri ambientali. Equilibri sui quali si è soffermato l'intervento di Maria Carla Varetto, Sindaco di Gassino, la quale ha plaudito al metodo concertativo con cui la Provincia ha inteso impostare lo studio dei possibili corridoi in cui l'arteria dovrà scorrere. Giancarlo Vidotto, Sindaco di Montaldo Torinese, ha affermato che occorre migliorare anche la viabilità locale esistente, mentre Benedetto Nicotra, primo cittadino di Santena, ha chiesto che i tempi delle decisioni siano brevi e siano ascoltate le esigenze dell'intero territorio interessato.



La riunione del Comitato di pilotaggio a Palazzo Cisterna

Bassa Valsusa, interventi sulla viabilità

Messa in sicurezza dell'ex statale 24 del Monginevro: cosa si è fatto, cosa si sta facendo, cosa si farà

Mercoledì 30 aprile a Susa, presso la sede del Circondario, il presidente Antonio Saitta ha incontrato i giornalisti per delineare un quadro completo del fitto programma di interventi sulla viabilità della Bassa Valsusa, in particolare per quanto riguarda l'ex Statale 24 del Monginevro, la cui manutenzione ordinaria e straordinaria è stata presa in carico negli anni scorsi dalla Provincia. Ecco il dettaglio degli interventi attuati o in fase di attuazione.

Tratto Caselette – Borgone di Susa – Susa (elenco interventi aggiornato al 28 aprile):

conclusi i lavori di adeguamento funzionale del tratto Caselette–Borgone di Susa, con realizzazione di una rotonda al km. 24+100 della ex Statale 24, nel comune di Avigliana-località Drubiaglio, in corrispondenza dello svincolo dell'autostrada A32 del Frejus. Si tratta di lavori finanziati nell'ambito del progetto strategico "La rete stradale ex Anas" in vista dei XX Giochi Olimpici invernali Torino 2006, per un importo di 290.000 euro.

Adeguamento funzionale tratto Caselette – Borgone Susa realizzato con un finanziamento di 2.700.000 euro nell'ambito del progetto strategico "La rete stradale ex Anas". I lavori sono stati suddivisi nello stralcio funzionale A (lavori che non rendono necessarie procedure espropriative) e nello stralcio B (con procedure espropriative e iter amministrativo più lungo).

Stralcio A: progetto esecutivo approvato dalla Giunta Provinciale il 19 dicembre 2006. Prevede la realizzazione di una rotonda in località Grivio del Comune di Condove, di una rotonda nell'abitato di Condove e la messa in sicurezza di un incrocio a Condove con realizzazione di un'isola spartitraffico di protezione delle svolte a sinistra. I lavori sono in corso, con fine prevista per luglio 2008.

Stralcio B: progetto esecutivo approvato dalla Giunta Provinciale il 15 aprile 2008. Attualmente sono in corso le procedure di gara (affidamento previsto nel mese di ottobre); la durata dei lavori prevista è di 360 giorni.

Lo stralcio B prevede la realizzazione di :



Susa

- ampliamento dell'ex Statale 24 nel Comune di Caselette, dall'incrocio con la Provinciale 198/01 in località Camerletto (km 20,700) sino al confine del Comune di Avigliana (km 22,900), una rotonda in località Milanere (km 22,750); nuovo ponte sul torrente Vangeirone;

- protezione con isola centrale spartitraffico e installazione di un impianto semaforico nel Comune di Villar Dora-località Cuminie, presso l'accesso della sede operativa della Croce Rossa Italiana (km 27,150);

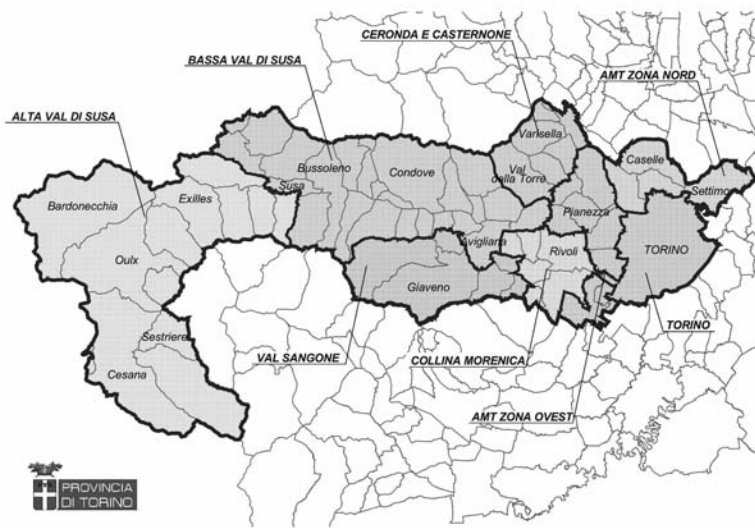
- due rotonde nel Comune di Villar Dora-località Torre del Colle, alle intersezioni con la bretella di collegamento alla Statale 25 e con la Provinciale 198 di Villar Dora (dal km 27,600 al km 27,800);

- rotonda nel Comune di Caprie-località Novaretto, all'incrocio con la Provinciale 199 di Novaretto (km 29,250);

- rotonda nel Comune di Caprie-località Castello Conte Verde, all'intersezione con la Provinciale 199 di Novaretto (km 32);



Caselette



– una rotatoria nel Comune di Borgone Susa-località San Valeriano, all'incrocio con la Provinciale 201 di Vaie e con via Ponte Dora (km 36,950).

Rotatoria all'incrocio tra l'ex Statale 24 e la Statale 25 a Borgone Susa, realizzata con un finanziamento di 320.000 euro, nell'ambito del progetto strategico "La rete stradale ex Anas". Il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato dalla Giunta Provinciale il 28 dicembre 2005. L'opera deve essere realizzata in convenzione con l'Anas, che però non ha ancora finanziato la quota di propria competenza.

Adeguamento funzionale tratto Borgone di Susa-Susa.

Il progetto preliminare è stato approvato dalla Giunta Provinciale il 28 novembre 2006 ed è finanziato con 7.800.000 euro. Prevede la realizzazione di :

- rotatoria a Villarfochiardo (Km 39+650) in corrispondenza con l'incrocio con la Statale 25;
- adeguamento della sede stradale a Villarfochiardo (dal Km 39+700 al km. 40+300) e sistemazione dell'incrocio con la Provinciale 202;
- adeguamento della sede stradale alle caratteristiche di tipo C2 del Decreto 5 novembre

2001 nel territorio dei comuni di Villarfochiardo e San Giorio (dal Km 40+300 al km. 44+300), compreso l'adeguamento idraulico degli attraversamenti del torrente Gravio (km 41+000) e del rio Boarda (km 43+650);

- realizzazione della porta di ingresso all'abitato di San Giorio di Susa (Km 44+300);
- sistemazione della sede stradale all'interno del centro urbano di San Giorio di Susa (dal km 44+400 al km 45+500), compresa una rotatoria al km 44+900 in corrispondenza della strada di accesso alla sede del Parco Orsiera-Rocciavre;
- realizzazione di una rotatoria a San Giorio, al km 45+600, in corrispondenza con lo svincolo della A 32 e la strada comunale di accesso a S. Giorio;
- (tratto da Km.) – adeguamento della sede stradale alle caratteristiche di tipo C2 del Decreto 5 novembre 2001 nei territori dei comuni di San Giorio e Bussoleno (dal km 45+700 al km 46+100), compreso l'adeguamento idraulico dell'attraversamento del rio Pissoglio (km 45+770);
- sistemazione della sede stradale all'interno del centro urbano di Bussoleno (dal Km 46+900 al km 47+300), compre-

sa la realizzazione di una rotatoria al km 47+100 in corrispondenza della strada comunale di via Baroni;

- realizzazione di una rotatoria a Bussoleno (km 47+500) in corrispondenza dell'incrocio con la Provinciale 207;

- realizzazione di una rotatoria a Bussoleno (km 48+200), in corrispondenza con la strada di collegamento con la Statale 25;

- adeguamento dell'attraversamento sul rio Gerardo a Bussoleno (km 48+500);

- sistemazione della curva in corrispondenza dell'uscita dalla centrale Enel di Susa (km 49+800);

- sistemazione dell'ingresso alla frazione Coldimosso di Susa (km 50+200);

- sistemazione della pendenza trasversale e della segnaletica in corrispondenza della curva al termine della discesa dal calca-autostrada di Susa (km 50+600);

- realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'accesso all'Autoporto di Susa (km 52+600);

- ricostruzione dell'attraversamento sul rio Scaglione a Susa (km 53);

- realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'ingresso dello svincolo della A32 a Susa (km 53+500) e razionalizzazione dell'incrocio con la Provinciale 207;

- manutenzione straordinaria dell'attraversamento sul rio Roda a Susa (km 54+050);

- realizzazione di una rotatoria in corrispondenza con la strada di collegamento con la Statale 25 a Susa (km 54+500);

- sistemazione dell'incrocio al km 54+800, in corrispondenza con il ponte degli Alpini a Susa;

- ricostruzione di attraversamenti stradali a Bussoleno e Susa (dal km 49 al km 55);

- interventi puntuali per la sicurezza del traffico dal km 39+500 al km 55+200.

Buon compleanno Paniere!

Prodotti e luoghi della Provincia di Torino in festa per i 7 anni del progetto di valorizzazione



Sono passati 7 anni da quando, nel 2001, lanciando ufficialmente il progetto del "Paniere" dei prodotti tipici del proprio territorio, la Provincia di Torino indicò una direzione che in seguito sarebbe stata seguita da molti altri territori: la messa in rete di saperi, sapori ed esperienze di tutela e valorizzazione in stretta collaborazione tra Enti pubblici, associazioni di produttori e imprenditori privati. Oltre che un "marchio-ombrello" di qualità, il Paniere era ed è tuttora un metodo di ricerca, scoperta e un modello di promozione commerciale dei "tesori" enogastronomici di qualità. Per celebrare i 7 anni del progetto e riflettere sulle sue prospettive future la Provincia, i Comuni, le 30 Associazioni e Consorzi dei produttori (che si sono costituiti negli ultimi anni, insieme alla rete di ristoranti e negozi del Paniere) hanno ideato una serie di iniziative, raccolte nella manifestazione "Buon Compleanno Paniere! Prodotti e luoghi della Provincia di Torino in festa": sarà un vero e proprio compleanno, che avrà come teatro il Canavese, una delle zone protagoniste a partire dal 2001 di un intenso lavoro di ricerca scientifica e consolidamento delle filiere produttive.

Il programma

Le manifestazioni si apriranno con la conferenza stampa di presentazione del programma di "Buon Compleanno Paniere!" mercoledì 4 giugno alle 11 ad Eataly, il tempio torinese dell'enogastronomia italiana di altissima qualità: il presidente della Provincia Antonio Saitta, il vicepresidente e assessore all'Agricoltura Sergio Bi-

sacca, Oscar Farinetti (ideatore e "patron" di Eataly) e il giornalista Paolo Massobrio terranno a battesimo l'iniziativa. In contemporanea con il "compleanno" del Paniere è prevista l'uscita nelle librerie e nelle edicole della "Guida critica e golosa della provincia di Torino" curata da Massobrio, in collaborazione e co-marketing con il quotidiano La Stampa. Proprio in occasione del Compleanno del Paniere il Club Pappillon fondato da Massobrio ha organizzato nel Canavese una Giornata di Resistenza Umana, momento di incontro tra le persone che 'resistono' e operano nei luoghi natii, affermando la cultura della qualità e rilanciando l'economia locale. La conferenza stampa sarà l'occasione per fare il punto sulla realizzazione del progetto strategico del "Paniere" e sull'evoluzione delle produzioni tipiche e dell'enogastronomia di eccellenza, chiamate a confrontarsi con un mercato che ha visto crescere la consapevolezza e le esigenze dei consumatori e dei turisti inte-

ressati alle peculiarità del territorio. Sarà inoltre annunciata ufficialmente la partnership del "Paniere" con l'ambiziosa iniziativa dei promotori di Eataly, che si apprestano ad aprire due nuovi punti vendita a Tokyo e New York.

Sabato 7 giugno dalle ore 14 alle 19 ad Aglié sotto i portici del centro storico si terrà il Mercatino del "Paniere", cui parteciperanno una trentina di produttori che possono fregiarsi del marchio stesso e di quello regionale dell'Eccellenza Artigiana. Alle 17,30 davanti al Castello (reso famoso dalle riprese dello sceneggiato "Elisa di Rivombrosa") si terrà la cerimonia di consegna dei riconoscimenti ai "Cavalieri del Paniere", che andranno ai 30 Presidenti dei Consorzi di prodotto e ai 4 Presidenti dei Consorzi dei vini Doc della Provincia di Torino. Alla cerimonia sono invitati i 700 produttori che possono fregiarsi del marchio "Paniere", i Sindaci dei Comuni in cui sono presenti i produttori stessi, ma anche i ristoranti e i negozi del Paniere.



Chevrin di Coazze



La premiazione sarà introdotta da Paolo Massobrio e si svolgerà alla presenza del presidente Saitta, del vicepresidente Bisacca, delle autorità regionali e locali, dei testimonial Bruno Gambarotta, Barbara Ronchi

della Rocca e Paolo Frola e di uno degli attori protagonisti dello sceneggiato "Elisa di Rivombrosa". Al termine sarà tagliata la torta di Compleanno del "Paniere", accompagnata dalle Doc Erbaluce e Carema, che festeggiano nel 2008 il quarantennale del riconoscimento ufficiale.

Sabato 7 giugno alle ore 21 a Torre Canavese (vero e proprio "paese d'arte", che ospita nelle sue strade 150 quadri di pittori del realismo russo) il cantautore Giorgio Conte festeggerà il "Paniere" con le note delle sue composizioni nel Parco del Castello. Il concerto sarà preceduto da un aperitivo con i prodotti tipici del "Paniere", animato dai figuranti del gruppo "Artinsieme" (giocolieri, chiro-manti, attori e musicanti). La stessa sera, a Torino, Eatly

ospiterà invece una "Cena a km 0" con Mariangela, chef stellato del "Gardenia" di Caluso.

Domenica 8 giugno ad Agliè la giornata sarà animata dal Mercatino del "Paniere" e dalle esibizioni dei gruppi "Artinsieme", "Nobiltà sabauda" (scenette di vita del '700), "La Signora Stracciona" (musica popolare) e del Mago Pancione (giochi per i bambini). Radio Centro 95 proporrà le ricette della trasmissione "Cocina Clandestina". Il Pranzo del "Paniere" lo si potrà gustare nel salone polivalente di Agliè, raggiungibile con un treno.

Il programma potrà subire variazioni, dovute a esigenze organizzative qualora dovessero presentarsi nei giorni immediatamente precedenti gli eventi.

I "Viaggi del Paniere" nel Canavese

Nei giorni del Compleanno alcuni pullman-navette con accompagnatori partiranno da Agliè per condurre i turisti nei luoghi più suggestivi del Canavese. Spendendo 5 euro si potranno effettuare le escursioni con degustazione inclusa. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Atl "Turismo Torino e provincia". Inoltre, in collaborazione con il GTT (Gruppo Torinese Trasporti), è stato organizzato un collegamento gratuito da Torino ad Agliè con navette, con partenza alle ore 9,30 da corso Stati Uniti angolo Corso Re Umberto (capolinea linee extraurbane) e ritorno a Torino alle 18,30. Per informazioni e prenotazioni: Atl "Turismo Torino e Provincia" - IAT di Ivrea, corso Vercelli 1, 10015 Ivrea, telefono 0125-618131, e-mail info.ivrea@turismotorino.it

Il programma dei "Viaggi":

- sabato 7 giugno dalle ore 10,30 alle 13: Carema, le cantine storiche e i suoi vigneti; San Giorgio Canavese, visita al Museo Etnografico "Nossi Rais"; Caluso, visita all'Enoteca Regionale dei vini della provincia di Torino; con degustazione dei migliori vini del Canavese (Erbaluce e Carema, i cui Consorzi dei produttori festeggiano il quarantennale della concessione della Denominazione d'Origine Controllata) e delle altre eccellenze vitivinicole della provincia di Torino;
- sabato 7 giugno dalle ore 14,30 alle 17: Castello di Masino (costo aggiuntivo di 6 Euro per l'entrata al Castello), con degustazione di canestrelli ed Erbaluce; la Serra Morenica e Piverone, con visita al Museo Etnografico della Steiva e degustazione di Erbaluce alla cantina "Le Chiusure";
- domenica 8 giugno dalle ore 10,30 alle 13: Castellamonte e Torre Canavese, con visita alla fabbrica di ceramica "Chechi" di Castellamonte, al "paese dipinto" di Torre e degustazione dei torcetti di Agliè in un laboratorio artigianale; Pont Canavese, visita alla 26° Mostra dell'artigianato e degli antichi mestieri, al Museo della plastica "Sandretto" e degustazione della Toma di Ceresole;
- domenica 8 giugno dalle ore 14,30 alle 17: Chiaverano, visita al Museo del Frer, alla Bottega del Rosmarino, alla chiesa di Santo Stefano di Sessano (XI secolo, con giardino medievale delle erbe officinali) e degustazione di grappa dell'antica distilleria Revel Chion; Val Chiusella: il territorio del Ben-Essere, con passeggiata tra le erbe e il verde profondo e degustazione della "Tuma" di Trausella.



Circondario di Susa, un nuovo sportello ad Avigliana

La Provincia di Torino ha Laperto ad Avigliana un nuovo sportello del Circondario di Susa. È accessibile al pubblico ogni giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 15,30 e ha sede presso il centro "La Fabbrica" di via IV Novembre 19, in locali messi a disposizione dal Comune.

Proprio in questi giorni cade il decimo anniversario dell'istituzione dei Circondari, nati nel 1998 per favorire la fruizione dei principali servizi della Provincia da parte dei cittadini residenti nelle diverse zone del territorio provinciale. Sono centri multifunzionali che, oltre a svolgere attività di comunicazione e relazione con il pubblico, erogano direttamente una serie di servizi all'utenza per conto dei diversi settori della Provincia, quali ambiente, trasporti, viabilità e turismo. I Circondari sono anche sede dell'attività di assistenza amministrativa ai piccoli Comuni e dell'attività di formazione per i di-

pendenti comunali organizzata dall'Ente di Palazzo Cisterna.

Il numero dei cittadini che nel corso dell'anno, per ragioni diverse, si recano o prendono contatti con i Circondari supera le 60.000 unità.

Originariamente insediati nei quattro centri di Ivrea, Lanzo, Pinerolo e Susa, negli ultimi anni i Circondari hanno aperto altri sportelli, per meglio coprire l'esteso territorio provinciale e per limitare per quanto possibile la pendolarità dell'utente verso le sedi di Torino: a Cirié (gestito da Lanzo), a Oulx (da Susa), a Chivasso e a Cuorgnè (da Ivrea). Questi sono sportelli multifunzionali che offrono tutti i servizi dei Circondari, mentre a Grugliasco, a Beinasco, a Moncalieri e a Carmagnola sono in funzione sportelli comunali (coordinati dal Circondario di Pinerolo) dove è possibile richiedere le tessere per la circolazione gratuita a favore delle persone disabili.

Per maggiori informazioni è possibile consultare la sezione dedicata ai Circondari su www.provincia.torino.it/decentramento.

i Circondari: la Provincia più vicina

uffici, informazioni
e servizi...
senza correre a Torino



Per maggiori informazioni
www.provincia.torino.it/urp/circondari

La Newsletter per i Comuni

Su http://www.provincia.torino.it/decentramento/newsletter/visualizza?spam_id=334023 è pubblicato l'ultimo numero della newsletter dedicata ai Comuni del territorio.

Inviata a cadenza settimanale o bisettimanale, segnala le novità legislative che interessano gli Enti locali (leggi, circolari, sentenze ecc.), organizzate per aree tematiche. Direttamente nella posta elettronica di ciascun amministratore o dipendente arrivano le notizie utili per un aggiornamento tempestivo sui continui adeguamenti normativi nei vari ambiti di lavoro dei Comuni e delle loro forme associate. Le notizie sono suddivise nei seguenti settori:

Affari Istituzionali (ordinamento locale, diritto amministrativo, privacy)

Settore Amministrativo (personale, contratti, bandi)

Attività Produttive (commercio, polizia amministrativa, artigianato, agricoltura, igiene)

Demografici (anagrafe, stato civile, AIRE)

Finanziari (ragioneria, tributi)

Polizia Municipale

Territorio (urbanistica, ambiente, lavori pubblici, edilizia, protezione civile)

Segnalazioni dalla Provincia di Torino (bandi, corsi, forum, convegni ecc.)

La newsletter è gratuita e aperta a tutti.

Per qualunque suggerimento o informazione si può scrivere all'indirizzo e-mail circonda@provincia.torino.it, oppure telefonare al numero 011-8612138

La Voce del Consiglio



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

CRONACHE di politica interna

in questo numero:

SEDUTA DEL 29 APRILE

SEDUTA DEL 6 MAGGIO

I LAVORI DELLE COMMISSIONI:
CINQUE PROPOSTE
PER IL FUTURO
DI BASSE DI STURA



editoriale

I Rom: emergenza da governare insieme

Oltre 10 anni fa, da presidente della VI Circoscrizione di Torino chiedevo aiuto all'allora deputato Chiamparino, al senatore Larizza, ai consiglieri regionali, provinciali e comunali del PDS eletti in quella zona di sostenere un'azione politica per il contenimento della abnorme presenza di nomadi in quel territorio. Ma Chiamparino (solo lui) si rifiutò di firmare una civilissima lettera alle autorità competenti che invocava la riduzione della presenza di Rom e Sinti in quella parte di città. Lo scorso anno il Sindaco di Torino, ma anche il Questore sostenevano che non vi fossero in città problemi rilevanti di ordine e sicurezza pubblica, nonostante le battaglie tra delinquenti e forze dell'ordine al

parco Stura. Oggi la situazione è capovolta: mentre si stenta a controllare i problemi indotti dall'eccessiva presenza dei Rom e tristemente si assiste al pestaggio di alcuni vigili urbani per una banalissima multa, è Chiamparino a chiedere solidarietà alla Provincia per affrontare un problema complesso.

...“Così s'osserva in me lo contrappasso” direi con... Dante. Ricercavo allora solidarietà e lo faccio ancora oggi. Perciò ritengo che la Provincia debba farsi carico dell'emergenza che il capoluogo è costretto ad affrontare. La questione è così complicata che solo un'azione sinergica tra tutte le comunità locali, in primis Torino, con la Provincia, gli altri Comuni, la Regione e il Governo nazionale può credibilmente ricondurre a normalità. Naturalmente bisogna cominciare a cancellare le situazioni irregolari. Quindi i campi non autorizzati

devono essere smantellati e quelli regolari devono essere riportati alla legalità a cominciare dai numeri previsti e al pieno controllo degli stessi. Non è ulteriormente possibile che i campi autorizzati siano territorio franco e fuori legge. L'emergenza di Torino non si deve scaricare sugli altri comuni della Provincia, ma contestualmente è profondamente miope e ingiusto che i comuni si sottraggano alla soluzione di un problema complesso e delicato che si ripercuote su tutta la collettività. Da alcuni mesi ho chiesto che la commissione consiliare competente della Provincia se ne faccia carico, e in due riunioni abbiamo discusso della questione, dando l'indirizzo all'assessore competente della ricerca della solidarietà degli altri Comuni della provincia.

Francesco Vercillo
vicepresidente del Consiglio

INTERROGAZIONI

Viabilità nella zona di Andezeno e Marentino

Due diverse interrogazioni sono state presentate in modo unitario dal consigliere di "Forza Italia verso il Popolo della Libertà" Giuseppe Cerchio: in una delle interrogazioni il Consigliere ha chiesto se si aspetta un grave fatto drammatico per porre rimedio alla pericolosità dell'innesto della SP 98 per Marentino, nel comune di Andezeno; nell'altra ha lamentato la precarietà di un antico muro di sostegno sulla stessa provinciale nel centro dell'abitato di Marentino. L'assessore Ossola, nella sua risposta, ha evidenziato che entrambi i lavori sono stati a suo tempo progettati e sono

in attesa di finanziamento, ma per ciò che riguarda il muro di sostegno, ritenuto più a rischio, si concederà al comune di Marentino, che eseguirà i lavori, un contributo pari a circa l'80% del costo, tramite variazione di bilancio che sarà presentata prossimamente in Consiglio. Il consigliere Cerchio ha proposto un sopralluogo all'incrocio pericoloso con le amministrazioni locali e tutti i soggetti coinvolti per verificare l'idoneità del progetto. In chiusura del suo intervento, Cerchio ha raccomandato alla Provincia di avvisare i Comuni con più anticipo in caso di chiusura di strade per lavori riferendosi a un recente episodio riguardante il tunnel di San Mauro.



Andezeno

INTERPELLANZE

Gli allevatori della Valchiusella ricevano comunque i contributi dalla Regione

L'interpellanza, presentata dal gruppo di A.N. e illustrata dal consigliere Puglisi, riguardava il mancato inoltro, nei tempi stabiliti, da parte della Comunità Montana alla Regione Piemonte, delle richieste di contributo presentate dagli allevatori, che così non hanno potuto accedere ai fondi regionali. L'assessore Sergio Bisacca ha risposto che, nel periodo in cui si sono svolti i fatti, la Comunità Montana era commissariata e la Provincia non può giudicare l'operato dei tecnici della Comunità stessa, che dal gennaio 2008 ha ricons-



INTERPELLANZE

gnato le deleghe sull'agricoltura al Servizio competente della Provincia di Torino. Per ciò che concerne il ritardo nei pagamenti, dopo avere raccolto informazioni in tutte le sedi opportune, si è in attesa di sapere quando verranno ridestinati i fondi del PSR 2000-2007 che dovrebbero essere ridistribuiti sulla base dei pagamenti ancora da erogare. Gli elenchi di liquidazione 2006, che gli Enti istruttori avrebbero dovuto inviare entro il 30 settembre 2006, sono stati liquidati da Arpea a partire da agosto 2007 e fino ad ottobre 2007 quando i fondi cofinanziati si sono esauriti (sono stati pagati tutti gli elenchi inviati entro dicembre 2006). Le pratiche rimanenti verranno liquidate non appena l'Arpea potrà disporre delle risorse necessarie. Non si conoscono i tempi che però non dovrebbero essere trop-

po lunghi, considerato che anche altri Enti istruttori hanno ancora qualche elenco in sospeso, seppure con pochi nominativi. Gli elenchi di liquidazione 2006 relativi agli aiuti di Stato sono stati invece liquidati con continuità e non ci sono sospesi, come dimostra la liquidazione dell'unica pratica con tali caratteristiche della Comunità Montana Val Chiusella che ha inviato l'elenco il 1/4/2008. Puglisi, preso atto della risposta, ha sostenuto che un servizio ben gestito sul territorio sia meglio della centralizzazione in Provincia.

Pedaggio al casello di Bruere

I lavori sono proseguiti con l'illustrazione dell'interpellanza, da parte della consigliera De Masi e sottoscritta dai colleghi Corsato, Giorgetti Prato, Valenzano, Verci-

lio e Novello, sul pedaggio al casello di Bruere. "Una situazione notevolmente peggiorata negli ultimi anni". "Chiediamo che la Provincia si faccia carico per intraprendere nuove iniziative per la liberalizzazione del casello - ha risposto l'assessore Franco Campia, il quale ha ricordato che non sono previste iniziative in tal senso - gli introiti sono utilizzati per la realizzazione di opere di miglioramento della rete Ativa". L'Assessore ha poi illustrato i programmi di intervento sulla Statale 24 e la variante Alpignano-Pianezza, quali future alternative per molti automobilisti alla barriera di Bruere. Prima della chiusura di seduta a causa della mancanza del numero legale, sono stati discussi alcuni ordini del giorno.



INTERROGAZIONI

Ancora allarme sicurezza al traforo di Pino, sprechi, ritardi e gravi danni

Il Consigliere Cerchio (Forza Italia vero il partito del Popolo della Libertà) ha ricordato la firma, nell'ottobre scorso, di un verbale d'intesa tra Provincia e Regione per la messa in sicurezza del traforo, ha lamentato i ricorrenti incidenti stradali accaduti sull'arteria in



Galleria del Pino

questione e ha chiesto chiarimenti sulla responsabilità in ordine alla sicurezza. L'assessore Ossola ha affermato che è

imbarazzante rispondere di opere e procedure definite ed espletate da altri soggetti e che, comunque, l'intervento di messa in sicurezza del tratto oggetto dell'interrogazione dovrebbe risolvere definitivamente il problema della limitazione di peso dei veicoli circolanti. La data della conclusione lavori, secondo Ossola, dovrebbe essere rispettata e la presa in carico dell'opera avverrà a seguito della certificazione da parte dell'Ares della garanzia della messa in sicurezza del tratto. L'Assessore ha detto di ritenere opportuna una riconvocazione del tavolo di concertazione sull'opera, al momento della presa in carico del viadotto da parte della Provincia. Nella sua replica, Cerchio ha lamentato i tempi decisionali molto lunghi della politica in materia di opere viarie fondamentali, affermando inoltre che la certificazione relativa al viadotto non esaurisce le preoccupazioni.

Nuova sede della Provincia

Barbara Bonino (Alleanza Nazionale) ha chiesto precisazioni sulla disponibilità di spazio per servizi, archivi, magazzini, posti auto e tutto quanto non è front office. L'assessore Spe-

ranza ha fornito una serie di dati sul numero di dipendenti che saranno trasferiti in corso Inghilterra, sul parco auto dell'Ente, sulla stima dei visitatori stimati nella nuova sede, sul termine dei lavori di ristrutturazione del complesso (luglio



Nuova sede della Provincia in corso Inghilterra

2008) e sui servizi che saranno trasferiti nella nuova sede. Speranza ha sottolineato come la sede sarà fuori dalla ZTL e sarà facile da raggiungere con i mezzi pubblici. Bonino ha replicato sollevando il problema della necessità di magazzini, vetture, archivi al servizio degli uffici.

INTERPELLANZE

Infrastruttura a larga banda in provincia di Torino

Matteo Francavilla (PD) ha sottolineato l'importanza delle iniziative rese possibili dalla rimodulazione di risorse destinate in un primo tempo a

quattro Patti Territoriali, chiedendo di conoscere l'esito della gara per l'affidamento del servizio e l'utilizzo che si farà delle infrastrutture che sono in progetto. L'assessore De Santis ha informato sullo stato di avanzamento del progetto, ricordando che i Patti

Territoriali da cui derivano le risorse erano dedicati allo sviluppo di attività industriali. La gara è stata gestita dal CSI, che ha aggiudicato a Telecom un appalto per un collegamento di oltre 400 km, con 125 punti collegati (90 aree industriali, 15 Comuni, 12 centrali

INTERPELLANZE

Telecom) con un collegamento a 96 coppie di fibre. Telecom è tenuta a dare in gestione la struttura a operatori terzi. De Santis ha quindi affermato che nel 2009 quasi l'intero territorio della provincia sarà coperto dalla banda larga, escluse zone marginali che potranno

essere servite con altre modalità. Occorrerà, secondo l'Assessore alle Attività Produttive, una campagna di comunicazione sulle opportunità che l'infrastruttura a banda larga offrirà al mondo economico. Carlo Giacometto (Forza Italia verso il partito del Popolo

della Libertà) ha rilevato che esistono ancora molte zone non servite dalla banda larga come l'area Chind di Chivasso e quella dell'Embraco di Riva presso Chieri, chiedendo che la Provincia si adoperi anche per risolvere il problema.

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Il presidente Saitta ha comunicato le motivazioni del decreto con cui, il 5 maggio, aveva revocato le deleghe all'assessore Bugnano, facendo riferimento a esigenze di funzionamento dell'Ente: essendo Bugnano stata eletta senatrice, la carica non era più oggettivamente compatibile con l'incarico di Assessore. Saitta ha fatto riferimento alla prassi in uso nell'Ente di non cumulare cariche istituzionali, come dimostrano i casi dell'assessore Rao e dell'assessore Artesio. Saitta ha detto di aver concordato a suo tempo con l'interessata che Bugnano si sarebbe dimessa dalla carica di Assessore al momento del suo insediamento al Senato: cosa che non è avvenuta, inducendo il Presidente a revocarle le deleghe e ad assumerle in prima persona. Raffaele Petrarulo (Italia dei Valori) ha rilevato che evidentemente qualcosa non ha funzionato nel rapporto personale tra Presidente e Assessore, chiedendo che le deleghe vengano assegnate comunque alla sua forza politica, facendo riferimento agli accordi di coalizione raggiunti nel 2004. Secondo Petrarulo il Presidente ha il diritto di ritenere che la presenza di un Assesso-

re debba essere continua. Secondo il Consigliere di Italia dei Valori le successive dichiarazioni di Bugnano sono da considerarsi a titolo personale, ma non è legittimo che una forza politica resti fuori da una Giunta per un problema tra Presidente e un Assessore. Arturo Calligaro (Lega Nord Padania Torino) ha affermato che il fatto che non siano stati rispettati gli accordi che prevedevano le dimissioni dell'Assessore al momento di assumere un nuovo incarico è un fatto politico. La Lega Nord giudica che non vi sia sufficiente dialogo tra Giunta e Consiglio e che il quadro politico esistente in Provincia non sia più legittimato dal consenso degli elettori, anche se l'atteggiamento del Presidente è legittimo. Calligaro ha anche parlato di mancanza di stile, che non condividiamo, verso una persona che fino a ieri aveva contribuito a realizzare un programma elettorale. Incomprensioni personali diventano un fatto politico. Dario Troiano (Gruppo Misto) ha affermato che riattribuire le deleghe di Bugnano sarà faticoso per Saitta e che il riferimento alla prevista riduzione del numero di Assessori è uno

specchietto per le allodole, perché non c'è più una maggioranza. Le deleghe di Bugnano, secondo Troiano, devono rimanere ad Italia dei Valori e a chi l'ha sempre rappresentata in Consiglio, perché si tratta di una forza politica in crescita. Barbara Bonino (Alleanza Nazionale) ha affermato che dal versante dell'opposizione si dava per scontato che le deleghe al Turismo e Sport rimanessero a Italia dei Valori e che non è corretto disconoscere il ruolo ricoperto da una parte moderata, mentre la maggioranza si avvia a essere assoggettata ai diktat della sinistra estrema. Secondo Bonino il ritiro delle deleghe è un atto che non ha precedenti, che si attua solo in caso di colpe gravi. Nadia Loiaconi (Forza Italia verso il partito del Popolo della Libertà) ha preso atto della volontà di Presidente di accollarsi nuovi compiti e deleghe e ha fatto riferimento al fatto che molte associazioni sportive avevano lamentato in passato la scarsa disponibilità dell'Assessore ad incontrarle per ascoltare le loro esigenze. Per Loiaconi Saitta avrebbe dovuto sostituire Bugnano già quando assunse l'incarico di Presidente

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

del Coni. La Consigliera di Forza Italia ha anche fatto riferimento ad anomalie, malumori e "mal di pancia" all'interno della maggioranza, poiché nella coalizione vi sono forze contrarie ad alcune grandi opere, mentre, a suo dire, il Presidente non ha un buon rapporto con il Consiglio: lo dimostrerebbe la difficoltà a mantenere il numero legale. Piergiorgio Bertone (Moderati di Centro) ha affermato che accollarsi le deleghe sarà pesante per il Presidente, mentre il centro-sinistra rimane sempre più orfano del centro; il tutto in un mutato quadro politico, che impone una

riflessione sul futuro del centro-sinistra. Giuseppe Sammartano (Partito Democratico) ha affermato che non c'è un problema di rapporti fra Italia dei Valori e le altre forze della maggioranza, ma che c'è stato un problema di rapporti e fiducia personale tra Saitta e Bugnano. La revoca delle deleghe non si fa a cuor leggero, ha sottolineato Sammartano, che ha comunque definito l'atto come non illegittimo e previsto dalle prerogative del Presidente. Nella replica Saitta ha precisato che non vi sono questioni personali tra lui e Bugnano, affermando di non aver mai dato un giudi-

zio di incapacità sull'Assessore e che tutti gli Assessori hanno fatto e fanno un lavoro apprezzato dal Presidente. Saitta ha però chiesto ai Consiglieri se sembra loro logico che un parlamentare possa fare l'Assessore, affermando che per lui non lo è e che, per le dimensioni e le competenze dell'Ente, è opportuno che gli Assessori si impegnino a tempo pieno. Sul tema della tenuta della maggioranza il Presidente ha affermato che quest'ultima deve completare il mandato ricevuto dagli elettori nel 2004, unico riferimento alla volontà popolare da tener presente.

DELIBERA

Accordo di programma per la viabilità nella zona adiacente al parco di Stupinigi

Per effetto di un accordo di programma da sottoscrivere con la Regione e i comuni di Vinovo e Nichelino, la Provincia si impegna a realizzare opere di viabilità connesse con la creazione di insediamenti commerciali nei Comuni interessati, nella zona adiacente al parco di Stupinigi. La delibera che propone la bozza dell'accordo, presentata dal presidente Saitta, è stata approvata con 21 voti a favore, 4 contrari e 1 astenuto. Il consigliere Calligaro (Lega Nord) è intervenuto esprimendo critiche a questo tipo di pianificazione territoriale e annunciando il voto contrario della Lega. Bonino (AN) ha annunciato il voto a favore del proprio grup-



Parco di Stupinigi

po per coerenza con quello espresso da AN nei Consigli comunali di Nichelino e Vinovo, mentre De Masi (Verdi) si è astenuta per contrarietà a que-

sto tipo di sfruttamento del territorio e Tangolo (Sinistra critica) ha dichiarato voto contrario per coerenza con scelte fatte in precedenza.

CINQUE PROPOSTE PER IL FUTURO DI BASSE DI STURA

“Un progetto internazionale per comunicare i valori della sostenibilità urbana: il caso Basse di Stura a Torino”. È il titolo dell'argomento trattato il 24 aprile scorso durante la seduta delle Commissioni consiliari Ambiente e Territo-

è svolto a Torino lo scorso mese di febbraio.

Vi hanno partecipato 92 esperti, suddivisi in 5 gruppi a carattere interdisciplinare, provenienti da Italia, Spagna, Portogallo, Austria, Venezuela, Colombia, Gran Bretagna,

con l'aeroporto di Caselle.

I progettisti si sono misurati con un'area di studio di scala metropolitana, vasta e complessa, per proporre interventi integrati sul paesaggio urbano, sull'uso delle risorse e dell'energia, sulla mobilità, sui



Basse di Stura

rio della Provincia dedicate allo Sviluppo sostenibile e alla Pianificazione territoriale, alla quale ha partecipato l'assessore Angela Massaglia.

Sono stati il presidente della Fondazione Ordine degli Architetti di Torino Carlo Novarino e il relatore generale del progetto Pier Giorgio Turi “Trasmettere la città sostenibile” a illustrare i contenuti di un workshop internazionale di progettazione sull'area di Basse di Stura, che si

Belgio, Algeria e Cina, guidati da 10 tutor, assistiti da 9 membri del comitato scientifico internazionale e da 53 esperti. L'età media dei progettisti è al di sotto dei trent'anni.

L'area Basse di Stura, ha ricordato l'assessore Massaglia, si estende su una superficie di oltre 540 ettari ed è collocata nella zona nord di Torino, al confine con i comuni di Venaria, Borgaro e Settimo, a ridosso della Tangenziale Nord, via Reiss Romoli e della superstrada che collega la città

tempi delle trasformazioni, sulle infrastrutture fisiche e digitali, sulla qualità dello spazio urbano e delle sue architetture. Cinque le proposte progettuali prodotte dal workshop che presentano soluzioni diverse per il recupero dell'intera area. Saranno protagoniste in occasione di uno degli appuntamenti inseriti nel programma del Congresso Mondiale degli Architetti che si svolgerà a Torino tra la fine di giugno e i primi giorni di luglio.

La Voce del Consiglio

Composizione del Consiglio provinciale

Presidente della Provincia: Antonio SAITTA
Presidente del Consiglio: Sergio VALLERO
Vice Presidenti del Consiglio: Giuseppe CERCHIO – Francesco VERCILLO

MAGGIORANZA

PARTITO DEMOCRATICO

Aldo BURATTO
Vilmo CHIAROTTO
Stefano ESPOSITO
Matteo FRANCAVILLA
Valeria GIORDANO
Antonella GRIFFA
Claudio LUBATTI (capogruppo)
Matteo PALENA
Domenico PINO
Modesto PUCCI
Patrizia RUBIOLA
Giuseppe SAMMARTANO

PARTITO COMUNISTA – RIFONDAZIONE

Tommaso D'ELIA (capogruppo)
Luisa PELUSO
Sergio VALLERO

COMUNISTI ITALIANI

Mario CORSATO (capogruppo)
Chiara GIORGETTI PRATO

LISTA DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

Raffaele PETRARULO (capogruppo)

VERDI

Gianna DE MASI
Vincenzo GALATI (capogruppo)

SINISTRA DEMOCRATICA PER IL SOCIALISMO EUROPEO

Marco NOVELLO
Pietro VALENZANO (capogruppo)
Francesco VERCILLO

PARTITO SOCIALISTA

Domenico GUARNERI (capogruppo)

OPPOSIZIONE

FORZA ITALIA VERSO IL PARTITO DEL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Gemma AMPRINO (indipendente)
Emilio BOLLA
Franco Maria BOTTA
Giuseppe CERCHIO
Fabrizio COMBA
Carlo GIACOMETTO
Nadia LOIACONI (capogruppo)
Elvi ROSSI

ALLEANZA NAZIONALE

Fabrizio BERTOT
Barbara BONINO (capogruppo)
Ettore PUGLISI
Roberto TENTONI

UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DI CENTRO (U.D.C.)

Giancarlo VACCA CAVALOT (capogruppo)

LEGA NORD PADANIA TORINO

Arturo CALLIGARO (capogruppo)
Mauro CORPILLO

LEGA NORD PIEMONTE

Tommaso VIGNA LOBBIA (capogruppo)

MODERATI PER IL PIEMONTE

Piergiorgio BERTONE
Paolo FERRERO
Ugo REPETTO (capogruppo)

GRUPPO MISTO

Giovanna TANGOLO (sinistra critica)
Dario TROIANO (capogruppo)

Maggiori informazioni consultabili sul sito internet: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm
per la conferenza dei capigruppo: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm
per le commissioni consiliari: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm

Dop alla Tinca Gobba Dorata del Pianalto

Se ne parla in un convegno e in una fiera a Poirino



Venerdì 9 maggio a Poirino, a quasi tre mesi dal via libera al riconoscimento della Dop (Denominazione d'Origine Protetta) alla Tinca Gobba Dorata del Pianalto di Poirino da parte della Commissione Europea, è in programma un convegno sulle prospettive di un prodotto ittico considerato



unico nel Vecchio Continente. I lavori si tengono presso il salone Italia sulla Passeggiata Marconi, con inizio alle ore 11. Dopo il saluto del sindaco e presidente dell'AGESPI (Agenzia di Sviluppo Sostenibile del Pianalto) Sergio Tamagnone, interverrà il vicepresidente della Provincia e assessore all'Agricoltura, Sergio Bisacca, il quale si soffermerà sull'impatto che la Dop concessa alla Tinca Gobba avrà sul marchio-ombrello del Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino di cui la Tinca stessa fa parte. Della valorizza-

zione delle produzioni tipiche parlerà la dirigente provinciale Elena Di Bella, mentre Bruno Boveri, presidente di Slow Food Piemonte, illustrerà la nuova fase che sta attraversando il progetto dei Presidi. "Ritorno alla professionalità di un lavoro antico... il pescatore in Piemonte" è il tema dell'intervento di Leonardo Azzi, presidente dell'Associazione dei produttori della Tinca Gobba Dorata. Infine Ilario Marchisio, vice-sindaco di Poirino, trarrà le conclusioni e presenterà la 51ª Fiera dell'Asparago e della Tinca, in programma domenica 11 maggio nelle vie e piazze del centro storico di Poirino.

Perchè la Dop

La Denominazione d'Origine Protetta è stata concessa nello scorso mese di febbraio dalla Commissione Europea che ha dato il via libera all'iscrizione della Tinca Gobba Dorata del Pianalto di Poirino nel Registro europeo delle Denominazioni d'Origine Protetta (Dop). La nuova denominazione va ad aggiungersi ai circa 750 prodotti già protetti dalla legislazione europea con le Dop, le Igp (Indicazioni Geografiche Protette) e le Specialità Alimentari Tutelate: una lista in cui l'Italia è ai primi posti per numero di prodotti inseriti. La Tinca Gobba Dorata del Pianalto di Poirino è allevata in laghetti di origine naturale ed è apprezzata per le carni delicate, sode e non grasse. La Provincia di Torino l'ha inserita da alcuni anni nel proprio "Paniere dei prodotti tipici". Poirino è posta al centro di un vasto altopiano di terre argillose disseminate di laghetti di origine naturale (le "peschiere"). Si tratta di pescosi specchi d'acqua che hanno rappresentato per secoli una risorsa alimentare ed economica fondamentale per il sostentamento delle comunità. In particolare, una pregiata varietà di Tinca Gobba Dorata ha trovato nelle acque basse, calde e limacciose del Pianalto di Poirino (che comprende 24 Comuni delle Province di Torino, Asti e Cuneo), il proprio habitat ideale, nutrendosi di piccoli invertebrati e mostrando una notevole prolificità. Apprezzate per le carni dal gusto pulito (conferito dai fondali d'argilla rossa), le tinche venivano tradizionalmente catturate in primavera per avere proteine fresche dopo i mesi invernali e per ridurre l'eccesso dell'imminente riproduzione. All'inizio dell'autunno le si preparava (e le si prepara ancora) in carpione. Le mutate pratiche agricole e zootecniche hanno ridotto drasticamente il numero dei bacini abitati dalle tinche ed è per questo che oggi l'Associazione dei Produttori della Tinca Gobba Dorata del Pianalto di Poirino si adopera per migliorare, incrementare e valorizzare questa varietà ittica attraverso la selezione dei riproduttori, la produzione di novellame, la riattivazione degli stagni dismessi, la strutturazione di nuovi stagni, la selezione degli alimenti e la messa a punto di mirate tecnologie acquacolturali che sposino le metodologie tradizionali. Oltre a far parte del Paniere, la Tinca Dorata è stata adottata da Slow Food come uno dei Presidi del territorio della provincia di Torino. Per ulteriori informazioni: Associazione Produttori della Tinca Gobba Dorata del Pianalto di Poirino, presso Comune di Poirino, via Rossi 5, 10046 Poirino (TO), telefono 011-9450114-228, fax 011-9450235, e-mail info@comune.poirino.to.it siti Internet www.comune.poirino.to.it www.favari.com/tinca/

Ancora "Emozioni in libertà"

Osservare la fauna selvatica nel suo territorio: torna la proposta di turismo ambientale

Dopo il successo riscosso dall'iniziativa nel 2006 e nel 2007, il Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia ripropone anche nel 2008 una serie di osservazioni del comportamento della fauna selvatica, cui possono partecipare gruppi di appassionati (dieci-quinici unità). Sergio Bisacca, assessore all'Agricoltura, Montagna, Tutela della Fauna e della Flora spiega che "la Provincia intende riproporre a chi ama il turismo rurale e ambientale l'occasione di provare forti emozioni a contatto con la nostra fauna e con le bellezze del nostro territorio. Proponiamo inoltre di degustare i prodotti tipici del Paniere della Provincia di Torino, realizzati con materie prime e metodi tradizionali di produzione: è un modo per arricchire ulteriormente i contenuti delle visite e aiutare un'economia agricola di nicchia che merita di essere tutelata". I programmi delle osservazioni guidate prevedono il raggiungimento delle località prescelte nel pomeriggio con mezzi propri, una eventuale uscita preserale sul territorio, una cena a base di prodotti tipici inclusi nel "Paniere" e di altre ricette locali, il pernottamento in agriturismo o rifugio alpino, la visita guidata nelle prime ore del mattino alla scoperta della fauna, la colazione e il rientro. Essendo previste uscite serali e nelle prime ore del mattino, l'abbigliamento deve comprendere capi termici e sportivi, calzature da trekking o idonee per percorsi in zone umide (maggiori specificazioni di dettaglio verranno fornite all'atto dell'iscrizione). Per una miglior visione della fauna sono necessari strumen-

ti ottici adeguati. Tutti i programmi non necessitano di una preparazione fisica particolare. Il calendario delle osservazioni, il programma e le indicazioni per l'adesione sono pubblicati nel sito Internet della Provincia alla pagina <http://www.provincia.torino.it/ambiente/fauna/formazione/emozioni>

Osservare il gallo forcello nei boschi di Sauze d'Oulx

Tre weekend naturalistici, a seguire le evoluzioni amorose del gallo forcello, nell'Oasi di Sportinia: l'occasione di scoprire l'ecosistema alpino è offerta dall'iniziativa, organizzata dal Comune di Sauze d'Oulx e dall'assessorato al territorio del Comprensorio alpino To2 in collaborazione con la Provincia, la Comunità Montana Alta Valle di Susa e l'Atl "Turismo Torino e provincia". Il primo appuntamento è nel fine settimana del 10 e 11 maggio, ma l'escursione si ripeterà anche il 24-25 maggio e nel weekend successivo, sabato 31 maggio e do-

menica 1° giugno. Il "Tetrao Tetrix", comunemente noto come Gallo Forcello, è uno degli animali-simbolo delle montagne valsusine. È presente in quota, tra i 1.700 e i 2.200 metri d'altezza in boschi di conifere con ampie radure e presenza nel sottobosco di rododendro e mirtillo. Predilige ambienti con elevata umidità estiva e, da marzo a giugno, si esibisce in meravigliose "parate". I maschi, in primavera, si riuniscono in prossimità di arene nelle quali, al sorgere del sole, effettuano le loro danze d'amore in favore delle femmine. Gli escursionisti, condotti dalle guardie forestali, potranno assistere alle parate dei Galli Forcelli. I partecipanti alla gita si ritroveranno alle 18,30 del sabato all'ufficio Iat (Informazione e Assistenza Turistica) dell'Atl a Sauze d'Oulx, per trasferirsi al rifugio "Ciao Pais", dove consumeranno una cena, durante la quale si terrà un incontro illustrativo sul Gallo Forcello. Dopo il pernottamento al rifugio, alle 4,30 della domenica



Stambecco

gli escursionisti partiranno per l'Oasi di Sportinia, percorrendo un sentiero con un dislivello di 190 metri. In mattinata verrà effettuata un'altra escursione fino alla cappella della Broussailles, da dove è possibile osservare il vallone del Rio Nero e il monte Fraiteve. Poi gli escursionisti rientreranno al rifugio Ciao Pais, dove sarà possibile consumare un pranzo a prezzo convenzionato. L'Oasi di Sportinia è caratterizzata da pascoli alpini e boschi ed è stata istituita per tutelare la tipica fauna alpina, in particolare il Gallo Forcello. La specie è stata salvaguardata tutelando l'accoppiamento, la posa delle uova e lo sviluppo dei pulcini. Nel 2001 il Comprensorio alpino To2 ha messo a dimora 300 piantine di mirtillo rosso per l'alimentazione del Gallo Forcello nel periodo estivo. Due anni più tardi, il Comprensorio ha avuto la gestione diretta dell'oasi, mentre il Comune di Sauze d'Oulx vi ha contingentato il pascolo per proteggere le nidiate e i pulcini. Il costo del weekend è di 55 euro a persona e comprende la cena, il pernottamento, la prima colazione e l'uscita didattica. Le prenotazioni vanno fatte entro il sabato precedente al numero 0122-858009. Per informazioni: www.sauzeterritorio.net/galloforcello.htm

Il calendario delle "emozioni" 2008

3 maggio - 18 maggio

L'arena d'amore del gallo forcello Vivimont viaggi tel. 011-9340642 cell. 338.4298843 e-mail: info@vivimontviaggi.it sito: www.vivimontviaggi.it

3 maggio - 1 giugno

Erbe e mufloni in Val Chiusella Club Amici Valchiusella cell. 348.0662697 e-mail: info@erbedivalchiusella.it

10 maggio - 1 giugno

Alla scoperta del gallo forcello Ufficio Informazioni di Sauze d'Oulx dell'Atl "Turismo Torino e provincia" tel. 0122-858009 e-mail: info.sauze@turismotorino.org sito: www.sauzeterritorio.net

12 maggio - 14 giugno

Gli stambecchi e le marmotte della Val di Ala Rifugio Città di Ciriè tel. 0123-820008 cell. 340.6769984

15 maggio - 15 giugno

I mufloni del Barant: osservazione dei branchi in alta Val Pellice Rifugio Barbara Lowrie CAI Uget Val Pellice tel. 0121-

930077 cell. 380.5107706 e-mail: info@rifugiobarbara.com sito: www.rifugiobarbara.com

17 maggio - 2 giugno

20 settembre - 5 ottobre

Visione notturna - passeggiate nella notte alla scoperta degli animali della montagna Rifugio Levi-Molinari tel. 0122-58241 cell. 339.5004191 e-mail: info@rifugiolevimolinari.it sito: www.rifugiolevimolinari.it

17 maggio - 11 ottobre

Nel parco al chiaro di luna - passeggiate notturne alla scoperta degli animali del parco Camping Verna tel. 011-19823198 - 011-9059318 e-mail: campaggio@gmail.com sito: www.campingverna.it

19 settembre - 12 ottobre

Il bramito del cervo in Alta Valle Susa Chalet della Guida tel. 0122-999670 e-mail: info@chaletdellaguida.it sito: www.chaletdellaguida.it



Gallo Forcello

Arrivano gli eco-pannolini

I neo-genitori dipendenti della Provincia sperimentano i pannolini riutilizzabili

L'Assessorato allo Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale della Provincia di Torino, nell'ambito delle politiche di riduzione dei rifiuti, sta studiando un'iniziativa rivolta alle neo-mamme e ai neo-papà per l'uso di pannolini riutilizzabili.

I primi destinatari dell'iniziativa saranno proprio i dipendenti della Provincia, ai quali verrà distribuito un buono-sconto di 35 euro per sperimentare il prodotto con un mini-kit di prova (5 pannolini, 2 mutandine impermeabili, 200 veli di cellulosa). In caso di esito positivo sarà poi possibile acquistare, sempre utilizzando buoni-sconto, questa volta da 25 euro, il kit completo (ulteriori 1-3 mini-kit), che dovrebbe servire per l'intero fabbisogno di un bambino.

Il contributo dell'Amministrazione provinciale dovrebbe coprire fino a circa il 43% del costo dei prodotti, a seconda del numero di kit acquistati.

L'utilizzo di pannolini lavabili, oltre al vantaggio ambientale determinato dalla riduzione dei rifiuti in discarica, è da preferire all'uso di pannolini usa e getta per la migliore tollerabilità da parte del bambino (riduzione di dermatiti, eritemi e infezioni da pannolino, oltre che una naturale posizione divaricata delle gambe che assicura un corretto sviluppo delle anche) e non ultimo per un risparmio economico per le famiglie, risparmio quantificabile in 650-1.600 euro, a seconda delle marche, in 3 anni di utilizzo.

Dal punto di vista ambientale, l'impatto dei pannolini è notevole. Basti pensare che



circa il 10% del rifiuto indifferenziato è costituito da pannolini (senza distinzione fra pannolini per bambini, adulti e assorbenti), smaltiti esclusivamente in discarica, andando così ad aggravare la già critica situazione degli impianti provinciali.

La scorta di pannolini riutilizzabili, che ha una vita media superiore al periodo di utilizzo dei pannolini da parte dei bambini, e può essere lavato anche a basse-medie temperature (30-60°) potrebbe in parte contribuire a risolvere il problema.

Oltre all'iniziativa rivolta ai dipendenti della Provincia

di Torino, l'Assessorato attuerà una sperimentazione su scala un po' più ampia, con la collaborazione di due Amministrazioni Comunali, sui territori di Beinasco e Chieri, in modo da coinvolgere i cittadini e i nidi comunali, oltre ovviamente al futuro nido aziendale della Provincia di Torino.

Per avere informazioni più dettagliate sull'iniziativa è possibile contattare Agata Fortunato (011-8613872 – agata.fortunato@provincia.torino.it) o Simona Miceli (011-8613974 – simona.miceli@provincia.torino.it).

I Comuni festeggiano l'Europa

Il 9 maggio, Giornata dell'Europa, è l'avvenimento che consente di dar vita a momenti di condivisione dello spirito europeo e organizzare attività che avvicinino l'Unione ai suoi cittadini e i popoli fra loro. Come ogni anno, la Provincia e i Comuni aderenti hanno attivato una serie di iniziative per la Festa dell'Europa organizzata dal Centro Europe Direct, un punto di informazione sulle attività e opportunità dell'Unione Europea, nato da una convenzione tra la Provincia di Torino e la

Direzione Generale Comunicazione della Commissione Europea. I cittadini possono partecipare a momenti di festa, incontri formativi e dibattiti sui principali temi europei quali lavorare e studiare in Europa, il mercato unico, il funzionamento delle istituzioni.

Le manifestazioni correlate si svolgono dal 5 all'11 maggio nei Comuni di Bricherasio, Chieri, None, Orbassano, Pecetto, Rivoli, Sciolze, Venaria, Collegno, Settimo e Moncalieri. Una serie di appuntamenti

è prevista dalla città di Torino: fra tutti spicca il convegno "Un mercato unico europeo per tutti" tenutosi mercoledì 7 maggio presso la Sala Einaudi del Centro Torino Incontra, in via Nino Costa 8, aperto dal saluto dell'assessore provinciale alle Relazioni internazionali Aurora Tesio e del segretario generale della Camera di Commercio di Torino Guido Bolatto.

Tutte le informazioni su www.provincia.torino.it/speciali/2008/festa_europa/index.htm

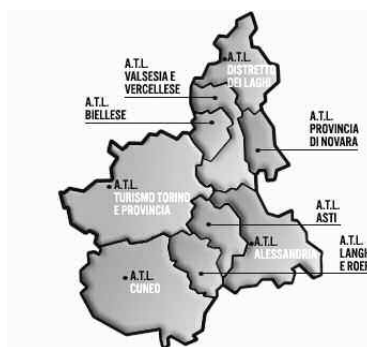


Il convegno sul mercato unico europeo per tutti

Le Atl si adeguano al decreto Bersani

Il 24 aprile scorso è stato raggiunto un accordo a livello regionale per l'adeguamento delle Atl piemontesi al Decreto Bersani che ne prevede la trasformazione in soggetti totalmente pubblici. Al tavolo, convocato dall'assessore regionale al Turismo, Giuliana Manica, hanno preso parte i rappresentanti di tutte le Atl, il presidente Saitta e gli Assessori al Turismo di tutte le province piemontesi. È stato chiarito il percorso migliore per non venire meno all'ob-

bligo di adeguamento alla normativa nazionale e comunitaria e, al tempo stesso, tutelare il prezioso ruolo delle



Atl e della loro componente privata. L'assessore Manica ha presentato un provvedimento urgente per avviare la trasformazione giuridica che rende possibile il trasferimento delle risorse alle Atl, garantendo la prosecuzione delle attività. Sono in preparazione altri provvedimenti per armonizzare la componente pubblica con quella privata in un'ottica non di penalizzazione, ma al contrario di esaltazione dell'anima privata.

**Organalia - Ekklesia
arriva a Piobesi
Torinese
In programma
le trascrizioni
per organo da Vivaldi
secondo Bach e Tasini**



Il 6° concerto di Organalia – Ekklesia si terrà sabato 17 maggio, alle 21.15, a Piobesi Torinese dove la rassegna organistica della Provincia di Torino che si avvale del sostegno della Fondazione Crt, giungerà per la prima volta. Sarà utilizzato per questo concerto lo strumento collocato nella parrocchiale dedicata a Santa Maria (Piazza Giovanni XXIII) costruito da Angelo Nava nel 1890. Quest'organo è stato restaurato una prima volta nel 1907 da Giovanni Nava e ha subito aggiunte e modifiche nel 1935 a opera di Carlo Serratrice. Ma il restauro più significativo è stato compiuto nel 1996 dal compianto Italo Marzi. E' ubicato sulla cantoria in controcantoria ed è racchiuso in cassa lignea, di fattura neoclassica in color verde con decori a motivi musicali. La console, ricostruita interamente nell'ultimo intervento di Marzi, è del tipo a "finestra", dotata di due tastiere di 61 tasti con prima ottava cromatica ed estensione Do1/Do61. La pedaliera è piana, rettilinea e leggermente concava, dotata di 30 pedali ed estensione Do1/Fa30 reale, con prima ottava cromatica. La trasmissione è mec-

canica per tastiere e pedaliera, elettronica con centralino e sequencer a 256 combinazioni per i registri. Alla console dell'organo di Piobesi Torinese siederà il celebre concertista emiliano Francesco Tasini che ha compiuto gli studi musicali presso i Conservatori di Bologna e Milano, diplomandosi *cum laude* in Organo e Composizione organistica, Clavi-

cembalo e Composizione (con Giacomo Manzoni). Laureato al Dams, Tasini è membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna e titolare della cattedra di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "Gerolamo Frescobaldi" di Ferrara. Francesco Tasini svilupperà un programma di raro interesse incentrato su Antonio Vivaldi e sulle trascrizioni per organo realizzate da Johann Sebastian Bach e dallo stesso Tasini. Un confronto di tutto rispetto che permetterà al pubblico di Organalia – Ekklesia di scoprire l'antica e costante pratica della «trascrizione».

**Olivetti.
Una bella società
In mostra oltre 800
oggetti che
raccontano la storia
della grande azienda
piemontese**

Torino 2008 World Design Capital presenta "Olivetti. Una bella società", mostra che aprirà al pubblico il

16 maggio presso la Promotrice delle Belle Arti di Viale Balsamo Crivelli 11, a Torino, per illustrare l'eccezionale contributo offerto dall'azienda eporediese allo sviluppo di una moderna cultura italiana del progetto.

"Olivetti. Una bella società", curata da Enrico Morteo e Manolo De Giorgi, rappresenta uno degli eventi prin-



cipali del calendario di Torino 2008 World Design Capital, e ripercorrerà, attraverso l'esposizione di 800 oggetti, la lunga parabola della Olivetti, fondata a Ivrea nel 1908, presentando non solo le vicende legate alla sua storia industriale, ma soprattutto la sua capacità di porsi come motore e modello per la crescita della società al di là delle sue funzioni di produttore di oggetti e beni di consumo.

La mostra, promossa dalla Provincia, propone una serie di campionature emblematiche di temi innovativi scelti fra i vari settori di attività dell'azienda e concentra nel cuore del percorso una sorta di dizionario enciclopedico di tutte le esperienze che ne hanno caratterizzato la storia, che coincide con le vicende di tutto l'arco del secolo scorso.





07/05/2008

WELCOME/BIENVENUE

ACCESSIBILITÀ

INTRANET

CERCA: >>

... ISTITUZIONALE
▪ Presidente della Provincia
▪ Giunta
▪ Consiglio
▪ Comuni e comunità montane
... CANALI
▪ Ambiente
▪ Agricoltura e Montagna
▪ Europa e cooperazione
▪ Cultura

PRIMO PIANO
Tangenziale est di Torino Entro cinque mesi lo studio del tracciato a minor impatto ambientale.
Messa in sicurezza dell'ex Statale 24 Gli interventi eseguiti e quelli in programma sulla viabilità della bassa Val Susa.
Circondario di Susa ad Avigliana Aprirà l'8 maggio il nuovo sportello presso il centro "La Fabbrica" di via IV novembre 19.
Comuni esenti Cosap Le concessioni ex strade regionali ora nel demanio della Provincia.

... INFO E SERVIZI
▪ URP - Ufficio relazioni con il pubblico
▪ FAQ - domande frequenti
▪ Guida ai servizi
▪ Contatti
▪ Le nostre sedi
▪ Circondari
▪ Modulistica
▪ Difensore civico
▪ Appalti e contratti

I COMUNI ESENTI DAL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE SONO 30 LE CONCESSIONI SUL TERRITORIO DELLE EX STRADE REGIONALI ORA NEL DEMANIO DELLA PROVINCIA

- [Le concessioni nei Comuni](#) (formato pdf 43 KB)
- [Regolamento provinciale](#)
- [Per saperne di più](#)

PRESENTAZIONE


Da 1° gennaio 2008 alcuni dei Comuni della provincia di Torino e i loro consorzi sono esenti dal pagamento del Cosap (Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche). Da gennaio scorso infatti, a seguito della nuova classificazione, una serie di strade di proprietà ex regionale sono passate al demanio della Provincia di Torino. La Provincia di Torino inoltre, per queste strade ha deliberato la non applicazione del canone sulle occupazioni per accessi. Fino al 31 dicembre 2007 infatti, per entrambi le tipologie di concessioni, la Provincia di Torino riscuoteva il canone in nome e per conto della Regione Piemonte.

LE STRADE INTERESSATE

SR	Denominazione	Capisaldi di itinerario	Km
10	Padana inferiore	Torino - Chieri - confine Provincia di Asti	23,300
11	Padana superiore	Torino - Settimo - Chivasso - confine Provincia di Vercelli	37,800
20	del colle di Tenda	Innesto con SR 29 presso Moncalieri - confine provincia di Cuneo	19,700
23	del colle di Sestriere	Torino - Pinerolo - colle del Sestriere	92,011
29	del colle di Cadibona	Torino - Santena - confine provincia di Cuneo	39,150
29rac	del colle di Cadibona	Innesto con SS 29 a Poirino - confine Provincia di Asti	3,800
589	dei laghi di Avigliana	Pinerolo - Cavour - confine provincia di Cuneo	15,000
		Totale km	230,761

(6 maggio 2008)

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo <http://www.provincia.torino.it/speciale/2008/cosap/> dove troverete maggiori informazioni





CITTÀ DI TORINO
 PROVINCIA DI TORINO
 REGIONE PIEMONTE
 CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
 COMPAGNIA DI SAN PAOLO
 FONDAZIONE CRT
 ADI ASSOCIAZIONE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE
 POLITECNICO DI TORINO
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



SOCIETÀ
 PROMOTTRICE
 DELLE BELLE
 ARTI
 TORINO
 16 MAGGIO
 27 LUGLIO
 2008

:una bella società

Chiuso in tipografia alle ore 14.00 di giovedì 8 maggio 2008 - Grafica e Stampa: A.C.M. S.p.A. - Torre del Greco (Napoli)



MediaAgencyProvincia di Torino
 via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
 e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it